

Scuola Statale Secondari di I grado Tito Livio Largo Ferrandina, 3 (Napoli)	Verbale di Riunione Consiglio d'Istituto	Rev.: 1 Data: 04/02/2002
	<i>Verbale n. 02 a. s. 2012-2013</i>	P01-M1D Pagina 1 di 4

Sede: Sala Computer della Scuola		Data: 25/10/2012		Ora: 18.00	
Ordine del Giorno	1. Piano integrato PON (Programma Operativo Nazionale) FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) "Ambienti per l'apprendimento" Asse 1 società dell'informazione e della conoscenza obiettivo A1-A4.				
	2. Criteri generali per aggiudicazione della fornitura del materiale per i laboratori.				
	3. Criteri generali di ripartizione del F.I.S. a.s. 2012/2013.				
	4. Approvazione del regolamento d'Istituto e patto di corresponsabilità.				
	5. Adozione POF a.s. 2012/2013.				
	6. Variazione al programma annuale.				
	7. Delibera aperta per eventuali progetti da inserire nel POF a.s. 2012/2013.				
	8. Criteri generali per l'assegnazione dei docenti alle classi per l'a.s. 2013/2014.				
	9. Chiusura della Scuola nei giorni prefestivi				
	10. Nomina membri dell'Organo di Garanzia per il regolamento di disciplina.				
	11. Varie ed eventuali – come discussione.				
sono presenti: II DS:		Elena Fucci			
I Docenti:		Elia Annunziata	Donata Catalano	Silvana De Crescenzo	Giuseppina Giorgio
		Giacomo Garzya	Ciro Massaro	Daniela Rosi	
II Personale Ata:		Adelaide Veneruso (DSGA)	Roberto Autiero		
I Genitori:		Francesco C. Acquaviva	Giuseppe Alfano	Gloriana Altamura	Alberto Crisi
		Libera D'Angelo	Marco Mazio	Valeria Speranza	
Discussione (relazioni, presentazioni, interventi)					
Il Presidente, dott. Giuseppe Alfano, dopo essersi accertato del numero legale dei presenti, dà inizio alla seduta.					
Punto 1	Si pone in discussione il 1° punto all'O.d.G. La D.S. espone al Consiglio le opportunità offerte dai Fondi Europei di Sviluppo Regionale – Programmazione dei Fondi Strutturali 2007/2013 e passa la parola al prof. Elia Annunziata per la definizione e l'esposizione del programma operativo. Il prof. Annunziata espone le proposte relative ai PON FESR Asse I "Società dell'Informazione e della conoscenza" Obiettivo A "Dotazione tecnologiche e reti delle istituzioni scolastiche", già approvato dal Collegio dei Docenti. Il Piano prevede azioni sia per la Scuola del primo ciclo che per i Centri Territoriali Permanenti, per un totale complessivo finanziabile di € 150.000,00, pari ad € 75.000,00 a progetto. Il Collegio dei Docenti in base all'autodiagnosi effettuata ed agli obiettivi che la Scuola si propone ha formulato richieste per l'installazione di LIM nelle aule e di acquisto di apparecchiature finalizzate alla partecipazione di allievi diversamente abili, mentre per il CTP ha richiesto di dotare la struttura dei laboratori con postazioni multimediali (Tavoli interattivi di ultima generazione con personal computer integrato e dedicato). Il Consiglio prende atto ed all'unanimità approva e delibera- Delibera n° 1.				
Punto 5	Il DS, su richiesta della prof.ssa Paola Cannavale - funzione strumentale per il Piano dell'Offerta Formativa, chiede al Consiglio di poter anticipare l'argomento posto al quinto punto all'O.d.G. e riguardante "L'adozione del POF per l'anno scolastico 2012/2013". Il Consiglio accetta e passa la parola alla prof.ssa Cannavale per l'esposizione del caso. La stessa espone al Consiglio la struttura prevista quest'anno nel Piano dell'Offerta Formativa, le indicazioni didattiche relative alle otto competenze di base ed ai progetti attivati e/o attivabili all'interno della Scuola ed i progetti in rete con le altre Scuole vicinarie. Il Consiglio prende atto, approva ed adotta all'unanimità il Piano dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2012/2013. Delibera n° 2.				
Punto 2	Si pone in discussione il 2° punto all'O.d.G. "Criteri generali per aggiudicazione della fornitura del materiale per i laboratori". Nell'acquisizione di beni e servizi, il Consiglio di Istituto ritiene che l'istituto scolastico dovrà attenersi a quanto previsto dalle linee guida di PON FESR 2007/13 e dovrà tener conto, oltre alla convenienza del prezzo, anche di altri elementi importanti quali: qualità dei materiali impiegati, le caratteristiche tecniche e funzionali, la garanzia, l'assistenza tecnica, precisione nei termini di consegna, le professionalità riconosciute, ossia tutti quegli elementi che si riterranno utili. Pertanto all'unanimità si delibera e si invita il Dirigente a procedere secondo le suesposte direttive. Delibera n° 3.				
Punto 3	Si esamina il 3° punto all'O.d.G. "Criteri generali Ripartizione F.I.S. anno scolastico 2012/2013". Il D.S. informa che per quest'anno l'importo complessivo lordo dipendente assegnato ancora non si conosce, non avendo avuto a tutt'oggi comunicazione dal MIUR.				

Scuola Statale Secondari di I grado Tito Livio Largo Ferrandina, 3 (Napoli)	Verbale di Riunione Consiglio d'Istituto <i>Verbale n. 02 a. s. 2012-2013</i>	Rev.: 1 Data: 04/02/2002
		P01-M1D
		Pagina 2 di 4

	<p>Il Consiglio propone di prevedere, eventualmente, un "fondo di riserva" fino al 3% per eventuali imprevisti (errori o sforamenti). La restante quota va ripartita in modo proporzionale alle unità lavorative presenti nell'istituzione. Il Consiglio propone una ripartizione percentuale tra personale docente ed ATA in modo da soddisfare l'attuazione del POF per l'anno scolastico 2012/13</p> <p>La percentuale orientativa prevista per il personale docente, anche sulla base delle esigenze dello scorso anno scolastico, si potrebbe valutare dal 70% al 75%, la restante parte per il personale ATA.</p> <p>Tale fondo è previsto per incentivare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per quanto riguarda il personale Docente le attività di: <ol style="list-style-type: none"> 1. Supporto all'organizzazione (n. 2 collaboratori del D.S.) 2. Commissioni, referenti, coordinatori, responsabili, ecc.; 3. Supporto all'organizzazione della didattica; 4. Progetti extracurricolari - Per quanto riguarda il personale ATA per incentivare le attività di: <ol style="list-style-type: none"> 1. Intensificazioni, sostituzione colleghi assenti e straordinari, ecc. <p>Si chiarisce che tale ripartizione sarà definita in sede di contrattazione integrativa d'Istituto. Il Consiglio approva e delibera all'unanimità. Delibera n° 4.</p>
Punto 4	<p>Si pone in discussione il 4° all'O.d.G. relativo all'Approvazione del regolamento d'Istituto e patto di corresponsabilità per l'anno scolastico 2012/2013. In merito il DS espone al Consiglio: L'art. 3 del D.P.R. 235/07 ha introdotto una sostanziale novità concernente i rapporti scuola-famiglia: la sottoscrizione del patto di corresponsabilità educativa.</p> <p>Con questo atto si ribadisce il ruolo fondamentale che la famiglia deve svolgere nel processo di realizzazione della crescita culturale e sociale degli alunni.</p> <p>Il patto di corresponsabilità sancisce la cooperazione che si intende promuovere tra studenti, famiglie e istituzione scolastica, nel reciproco rispetto dei ruoli, al fine di favorire la piena attuazione del progetto formativo delineato nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola (D.P.R. 275 del 1999 : "Progettare interventi di educazione, formazione, istruzioni miranti allo sviluppo della persona").</p> <p>Come stabilito dalle disposizioni di legge, il patto evidenzia la responsabilità educativa dei genitori, in modo particolare nei casi in cui i figli si rendano responsabili di danni a persone o cose o ledano la dignità ed il rispetto delle persone (D.M. n° 16 del 15/02/2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo").</p> <p>La responsabilità del genitore per il fatto commesso da un minore affidato alla vigilanza del precettore, se solleva il genitore dalla presunzione di "culpa in vigilando", non lo solleva da quella di "culpa in educando": la responsabilità del genitore e quella del precettore (Codice Civile art. 2048 commi 1 e 2) non sono infatti tra loro alternative.</p> <p>L'istituzione scolastica e la famiglia, quindi, ognuna con attribuzioni e responsabilità differenti, concorrono alla formazione culturale e critica, morale e sociale degli studenti nel loro percorso per divenire cittadini consapevoli e responsabili in grado di costruire un proprio personale progetto di vita (Legge n°53 del 28/3/03 e successivi Decreti Legislativi n° 59 del 19/2/2004 e n° 226 del 17/10/2005).</p> <p>Il DS procede ad esporre il Regolamento d'Istituto nella sua interezza, soffermandosi in modo particolare sul Regolamento di Disciplina degli alunni ed in particolare sullo Statuto degli studenti e delle studentesse (DPR 249/98 e s.m. del 31/7/2008), ossia sui diritti e doveri dello studente e sulla necessità da parte della Scuola di stilare un proprio Regolamento di Disciplina. Il Consiglio prende atto ed adotta il Regolamento d'Istituto con il relativo Regolamento di Disciplina ed il Patto di Corresponsabilità, già approvati entrambi dal Collegio dei Docenti. Pertanto, il Consiglio all'unanimità approva e delibera. Delibera n° 5.</p>
Punto 6	<p>La DSGA espone la variazione in aumento al programma annuale pari ad € 0,50 sul Progetto PON B1-C 2011-1182 e di € 983,00 sul fondo di piccola manutenzione del Comune di Napoli. La Direttrice Amministrativa illustra ai componenti del Consiglio che nei bilanci pubblici si deve procedere ad una variazione di bilancio anche per importi così irrisori. Il Consiglio prende atto e delibera all'unanimità di apportare la variazione. Delibera n° 6.</p>
Punto 7	<p>Si passa al 7° punto all'O.d.G. Il D.S. espone al Consiglio la necessità di adottare una "Delibera aperta" per l'inserimento di nuovi progetti PON o altro nel Piano dell'Offerta Formativa della Scuola per l'a.s. 2012/2013, comunque precedentemente deliberati dal Collegio dei Docenti. Il Consiglio all'unanimità approva e delibera di dare mandato alla Scuola di aderire alle nuove iniziative che perverranno e che il Collegio dei Docenti possa ritenere interessanti per l'utenza.</p>

Scuola Statale Secondari di I grado Tito Livio Largo Ferrandina, 3 (Napoli)	Verbale di Riunione Consiglio d'Istituto	Rev.: 1 Data: 04/02/2002
	<i>Verbale n. 02 a. s. 2012-2013</i>	P01-M1D Pagina 3 di 4

Delibera n° 7.	
Punto 8	<p>Si passa a discutere l'ottavo punto all'O.d.G. La DS chiarisce che il C.d.C. stabilisce i criteri generali di assegnazione dei docenti alle classi, alle sezioni ed ai plessi, il collegio dei docenti fa delle proposte, mentre la decisione finale è di competenza esclusiva del Dirigente, in base ad un combinato disposto richiamato dal D.Lgs. 297/94 e dal D.Lgs. 165/01.</p> <p>Criteri generali di assegnazione docenti alle classi: Il consiglio "DELIBERA" all'unanimità i seguenti criteri di massima:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Continuità didattica, salvo casi particolari che possono entrare in contrasto con gli altri criteri e che oggettivamente impediscono l'applicazione di tale principio; - Per quanto possibile alle classi va offerto di fruire di personale stabile, ciò soprattutto per le classi con alunni DSA o DESA; - Disponibilità dei docenti; - Valorizzazione delle professionalità, delle competenze specifiche tenendo conto delle aspettative e delle esigenze delle singole classi; - Lo spostamento di un docente da una classe all'altra su richiesta motivata di un docente o per esigenze della scuola e/o per motivazioni ritenute valide dal Dirigente, può venire anche in deroga al criterio di continuità; - L'assegnazione dei docenti di Sostegno tiene conto della continuità riferita alla classe o alla sezione in cui risultano inseriti gli stessi alunni seguiti nel corso dell'anno precedente; - Qualora per gravi motivi o ritenuti tali, compresi quelli sottoposti a privacy, si verifica la necessità di spostare personale da una classe all'altra purchè ci sia disponibilità di posti sarà il Dirigente a valutare la situazione e ad assumersi le responsabilità dell'azione; - Per tutto ciò qui non regolamentato si fa riferimento alla normativa vigente e al CCNL in vigore sulla mobilità. <p>L'ordine dei criteri di cui sopra non comporta vincolo di priorità. Delibera n° 8</p>
Punto 9	<p>Si pone in discussione il nono punto all'O.d.G. Il DS comunica al Consiglio che la richiesta risponde alle esigenze del personale ATA e prevede la chiusura della scuola nei seguenti giorni: 24 e 31 dicembre 2012. Il personale, tenuto alla presenza nei suddetti giorni, potrà fruire di giorni di ferie, di giorno di riposo compensativo, ovvero recuperare successivamente le ore non lavorate, previo accordo con il DSGA. Il D.S. chiede, inoltre, il parere del Consiglio in merito alla eventuale possibilità di qualche ulteriore giorno prefestivo di chiusura, oggi non previsto e/o preventivabile ma la cui opportunità si possa presentare nel corso dell'anno. Il Consiglio all'unanimità approva e delibera. Delibera n° 9.</p>
Punto 10	<p>Si passa al 10 punto all'O.d.G. Il D.S. espone al Consiglio la necessità, con riferimento allo Statuto della Scuola, di nominare un Organo di Garanzia per il regolamento di disciplina, composto da n. 3 componenti dei genitori, di cui una riserva e n. 2 componenti dei docenti, di cui una riserva. Il Consiglio all'unanimità decide di nominare quali componenti dei genitori la sig.ra D'Angelo Libera ed il sig. Crisi Alberto e quale membro di riserva il sig. Acquaviva Francesco Claudio, mentre quale componente dei docenti la prof.ssa Catalano Donata e quale membro di riserva la prof.ssa Giorgio Giuseppina. Delibera n° 10.</p>
Punto 11	<p>Nelle varie ed eventuali la prof.ssa Silvana De Crescenzo illustra al Consiglio le prime proposte di viaggio pervenute alla Scuola sulla base delle richieste formulate alle stesse. Sulla base delle esperienze maturate lo scorso a.s. sono stati richiesti alle Agenzie proposte di viaggio sugli stessi itinerari effettuati l'anno precedente. Il Consiglio acquisendo tutto il materiale reperito e senza entrare nel merito dei costi, chiede alla prof.ssa di contattare altre Agenzie di viaggio per acquisire nuovi programmi e iniziative, anche attraverso una prima preliminare indagine da eseguire tra i docenti ed i genitori.</p>
Delibere e disposizioni operative scaturite dalla presente riunione	
Punto 1	Il Consiglio prende atto ed approva.
Punto 5	Il Consiglio approva ed adotta il POF per l'a.s. 2012/2013
Punto 2	Il Consiglio prende atto ed approva.
Punto 3	Il Consiglio prende atto ed approva.
Punto 4	Il Consiglio prende atto ed approva.
Punto 6	Il Consiglio prende atto ed approva le variazioni apportate a tutt'oggi.
Punto 7	Il Consiglio approva all'unanimità.
Punto 8	Il Consiglio prende atto ed approva le variazioni apportate a tutt'oggi.
Punto 9	Il Consiglio approva all'unanimità la chiusura della Scuola nei giorni del 24 e 31/12/12.
Punto 10	Il Consiglio approva all'unanimità.

Scuola Statale Secondari di I grado Tito Livio Largo Ferrandina, 3 (Napoli)	Verbale di Riunione Consiglio d'Istituto	Rev.: 1 Data: 04/02/2002
	<i>Verbale n. 02 a. s. 2012-2013</i>	P01-M1D
		Pagina 4 di 4

ALLEGATI

- | |
|---|
| 1. POF a.s. 2012/2013 |
| 2. Regolamento d'Istituto con relativo Regolamento di Disciplina e Patto di corresponsabilità |
| 3. Modello F e G delle variazioni al Programma Annuale |

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Giuseppe Alfano

IL SEGRETARIO

Elia Annunziata